

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

Provincia di Modena



SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Ufficio Unico di Committenza

Inserimento N. 170 del 16/02/2023

Determinazione n. 156 del 17/02/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI P.N.R.R. M5 -C2-2.1 -

INTERVENTI DI ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI RIQUALIFICAZIONE E

RIGENERAZIONE URBANA – RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX

FRIGO BINI - CUP J17H21000570001 - CIG: 95595061E9

NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Visto il Bilancio 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 15.12.2022 e ss.mm.ii.;

Vista l'assegnazione delle risorse finanziarie del Piano esecutivo di gestione 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 27.12.2022 e ss.mm.ii.;

Visto il PIAO approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 31.01.2023;

Premesso che, con atto del Sindaco prot. n. 50487 del 23/12/2019 a norma degli art. 50, 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000, la dott.ssa Patrizia Tagliazucchi è stata incaricata quale dirigente responsabile del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Castelfranco Emilia, attribuendo alla medesima le funzioni previste dall'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 267/00, a far tempo dal giorno 2 gennaio 2020;

Dato atto:

- che, ai sensi della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è la sottoscritta;
- che la sottoscritta non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale;

Viste le deliberazioni consiliari del Comune di San Cesario sul Panaro n. 10 del 03.03.2022 e del Comune di Castelfranco Emilia n. 12 del 24.02.2022, con cui è stata approvata la convenzione tra il Comune di Castelfranco Emilia e il Comune di San Cesario sul Panaro per l'istituzione di una Centrale Unica di Committenza per l'esercizio associato delle procedure di gara ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera i) e 37 del D.lgs. n. 50/2016 a servizio di entrambi i Comuni per il periodo 09.03.2022/30.06.2023, individuando nel Comune di Castelfranco Emilia l'Ente capofila;

Precisato che le funzioni attribuite all'Ufficio Unico di Committenza, prevedono che alla stessa competono l'indizione e lo svolgimento della procedura di gara sino all'aggiudicazione definitiva, rimanendo di esclusiva competenza degli uffici proponenti sia la fase che precede la predisposizione del bando (programmazione e scelta discrezionale dei servizi e delle forniture da acquisire, approvazione progetti, indagini di mercato, ecc.) sia la fase che segue (quali stipula contratto, consegna appalto, direzione dell'esecuzione, autorizzazione subappalto, varianti, ecc.);



Richiamate:

- con determina a contrarre n. 1152 del 21.12.2022, il Dirigente del settore tecnico e sviluppo del territorio ha stabilito di affidare in appalto i lavori relativi a interventi di attuazione delle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana riqualificazione e rifunzionalizzazione ex Frigo Bini, mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici.
- con determinazione n. 1172 del 22.12.2022 della Centrale Unica di Committenza sono stati approvati gli atti procedurali (disciplinare di gara e modelli a corredo), sulla base di quanto disposto con la sopra citata determina a contrarre.

Preso atto:

- che la procedura in oggetto è gestita tramite la piattaforma regionale SATER;
- che il termine di ricezione delle offerte è stato definito per il giorno 10.02.2023 alle ore 12:00
- che entro tale termine sono pervenute n. 3 offerte;
- che la seduta virtuale, presieduta dall'Autorità di gara, deputate alla disamina della documentazione per l'ammissione alla procedura di gara, si è tenuta il giorno 13.02.2023;
- che, a seguito di detta disamina, i concorrenti sono stati ammessi alle successive fasi di gara;

Atteso che è di competenza della Centrale Unica di Committenza l'adozione dell'atto di nomina della Commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice

Evidenziato che la disciplina di cui all'art. 77, comma 3, del D.lgs. 50/2016, risulta sospesa fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. c), della legge n. 55 del 2019, termine differito dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, e che, nel periodo transitorio, trova applicazione l'art. 216, comma 12 del citato decreto, applicandosi le regole di competenza e trasparenza individuate dalla stazione appaltante;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, artt. 5 e 6, e il Codice di Comportamento del Comune di Castelfranco Emilia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30.01.2014, artt. 4 e 5;
- le linee guida recanti criteri e modalità di nomina delle commissioni giudicatrici emanate dal Segretario Generale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con circolare prot. 1785/2018;

Evidenziato – rispetto alla figura del presidente - che le linee guida contenute nella circolare prot. n. 1785/2018 sopra richiamata prevedono "omissis.... 4. La presidenza delle commissioni è funzione dirigenziale. Il presidente è nominato nel rispetto del principio di rotazione, da intendersi come principio finalizzato a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati soggetti nel medesimo ruolo o funzione. La causa di incompatibilità di cui all'art. 77, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 (per cui i commissari non devono aver svolto ne' possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta) si applica anche al presidente. Alla luce delle indicazioni che precedono, ed anche in considerazione delle caratteristiche strutturali e organizzative dell'Ente, i dirigenti possono opportunamente valutare l'eventuale applicazione degli adeguati strumenti accordati dall'ordinamento in relazione all'esercizio delle funzioni dirigenziali. 4-bis. Ove sussistano accertate ragioni d'impedimento riguardanti tutti i dirigenti dell'ente e, per qualsiasi ragione, non si ricorra



alla possibilità di cui al comma 4, ultimo periodo, l'incarico di presidente può essere attribuito a dirigenti, o incaricati di funzioni dirigenziali, di altre amministrazioni pubbliche, sulla base di dati curricolari. In tale ipotesi, l'atto di nomina del presidente attesta e specifica la ragione di impedimento di ciascuno dei dirigenti dell'ente; a tal fine idonea documentazione viene acquisita al fascicolo di gara, sempre che l'impedimento non derivi dalla causa ostativa di cui all'art. 77, comma 4, d.lgs. n. 50/2016. 5. omissis...."

Dato atto che allo stato attuale la struttura organizzativa dell'Ente prevede tre figure dirigenziali, e una figura di Responsabile Settore Polizia e Comandante del Corpo di Polizia Locale, con funzioni dirigenziali, di cui:

- a) l'arch. Bruno Marino Dirigente del Settore tecnico e sviluppo del territorio, per il quale sussistono ragioni di impedimento e di impossibilità ad applicare gli adeguati strumenti accordati dall'ordinamento in relazione all'esercizio delle funzioni dirigenziali, come si evince dalla comunicazione a firma del dirigente conservata agli atti dell'Ufficio Unico di Committenza;
- b) la dott.ssa Tagliazucchi Patrizia Dirigente del Settore servizi al cittadino, per la quale sussiste incompatibilità alla nomina in base all'art. 77, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.:
- c) la dott.ssa Simona Lodesani Dirigente del Settore programmazione economica e bilancio, per la quale sussistono ragioni di impedimento e di impossibilità ad applicare gli adeguati strumenti accordati dall'ordinamento in relazione all'esercizio delle funzioni dirigenziali, come si evince dalla comunicazione a firma della dirigente conservata agli atti dell'Ufficio Unico di Committenza;
- d) Cesare Augusto Dinapoli Responsabile Settore Polizia e Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune di Castelfranco Emilia, con funzioni dirigenziali, per il quale sussistono ragioni di impedimento e di impossibilità ad applicare gli adeguati strumenti accordati dall'ordinamento in relazione all'esercizio delle funzioni dirigenziali, come si evince dalla comunicazione pervenuta tramite mail e conservata agli atti dell'Ufficio Unico di Committenza.:

Rilevata, conseguentemente, la necessità di attribuire l'incarico di presidente a dirigenti, o incaricati di funzioni dirigenziali, di altre amministrazioni pubbliche, sulla base di dati curricolari, come precisato nella sopra menzionata circolare del Segretario Generale prot. 1785/2018;

Effettuata una ricognizione tra i dipendenti dei suddetti enti pubblici, avuto a riferimento la formazione e l'esperienza acquisita;

Riscontrata la disponibilità dell' Arch. Umberto Visone – Dirigente della Struttura Tecnica dell'Unione Terre di Castelli e per l'esercizio delle funzioni di direzione dell'Area Territorio del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), categoria D – presidente;

Richiesta - con nota prot. n. 6497/2023 del 10.02.2023 - e acquisita - con nota prot. 7696/2023 del 16.02.2023 - l'autorizzazione dall'Unione Terre di Castelli allo svolgimento da parte dell'Arch. Umberto Visone all'incarico di presidente della Commissione giudicatrice;

Rilevata, al contempo, la necessità di individuare due membri di commissione diversi dal presidente;

Richiamata, a tal riguardo, la ripetuta circolare prot. 1785/2018, che riporta "I componenti diversi dal presidente sono selezionati tra i dipendenti del Comune, nel rispetto del principio di rotazione. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, i componenti diversi dal presidente sono scelti:



- (a) tra funzionari di altre amministrazioni pubbliche, sulla base di dati curricolari; ovvero
- (b) con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie:
- (i) professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali di almeno tre province diverse;
- (ii) professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite da almeno tre università diverse.
- 6. Per gli affidamenti di contratti di importo superiore a 100.000 euro, almeno un commissario è estraneo all'articolazione organizzativa (settore) nel cui interesse si svolge la procedura.

Constatato:

- che nella dotazione organica dell'Ente è presente il Geom. Giuseppe Manno dipendente a tempo indeterminato del Comune di Castelfranco Emilia categoria D Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio membro interno esperto in possesso di adeguate competenze professionali ed esperienze (come da documentazione conservata nel fascicolo della procedura di gara), per la quale non sussistono gli impedimenti di cui all'art. 77, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- che non vi sono altri dipendenti in possesso di adeguate competenze professionali ed esperienze e non sussistano impedimenti ai sensi dell'art. 77, comma 4, del D.lgs. 50/2016 (come da documentazione conservata nel fascicolo della procedura di gara);

Rilevata, conseguentemente, la necessità di reperire all'esterno un membro di commissione mediante individuazione tra funzionari di altre amministrazioni pubbliche, sulla base di dati curricolari;

Riscontrata la disponibilità dell'Ing. Jasmine Chiarelli - dipendente a tempo indeterminato del Comune di Sala Bolognese, istruttore tecnico del Settore Lavori Pubblici - e valutatane l'adeguatezza in rapporto all'oggetto della procedura di gara, come si evince dal curriculum conservato agli atti;

Richiesta con nota prot. n. 6512/2023 del 10.02.2023 e acquisita - con nota prot. n. 7642/2023 del 16.02.2023 - l'autorizzazione del comune di Sala Bolognese all'Ing. Jasmine Chiarelli per lo svolgimento dell'incarico di componente esperto della commissione giudicatrice in oggetto;

Valutato, pertanto, di individuare le seguenti figure professionali quali membri esperti:

- Arch. Umberto Visone Dirigente della Struttura Tecnica dell'Unione Terre di Castelli e per l'esercizio delle funzioni di direzione dell'Area Territorio del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), categoria D presidente;
- Ing. Jasmine Chiarelli dipendente a tempo indeterminato del Comune di Sala Bolognese, istruttore tecnico del Settore Lavori Pubblici membro esterno esperto;
- Geom. Giuseppe Manno dipendente a tempo indeterminato del Comune di Castelfranco Emilia categoria D Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio membro interno esperto;

Acquisita la documentazione previste ai fini dell'accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, nonché, per i componenti esterni, la necessaria dichiarazione concernente lo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione e lo svolgimento di attività professionali ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013, documentazione tutta conservata agli atti della Centrale Unica di Committenza;

Ritenuto, sulla base del numero dei concorrenti, della tipologia di procedura e del criterio di aggiudicazione individuato, di stimare l'impegno della Commissione giudicatrice in cinque sedute, deputate all'esame e valutazione delle offerte tecnica ed economica nonché a tutte le restanti operazioni che la legge e il bando di gara riservano a detto organo collegiale;

Puntualizzato che:



- per il Presidente i componenti esperti esterni, in assenza di un apposita disciplina regolamentare che quantifichi il compenso dei componenti esterni della Commissione giudicatrice, s'intende riconoscere un compenso pari a quello previsto per le commissioni di concorso, definito in euro 150,00 lordi e onnicomprensivi a seduta;
- i compensi per la partecipazione a comitati tecnici, organi collegiali, commissioni di esami, organi consultivi di enti privati o pubblici, corrisposti da una amministrazione pubblica diversa da quella cui appartiene il lavoratore dipendente pubblico, costituiscono redditi di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 49 del TUIR;
- l'art. 50, comma 1, lettera f) assimila ai redditi di lavoro dipendente "le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato, dalle regioni, dalle province e dai comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni, sempreché le prestazioni non siano rese da soggetti che esercitano un'arte o professione di cui all' articolo 49, comma 1, e non siano state effettuate nell'esercizio di impresa commerciale, nonché i compensi corrisposti ai membri delle commissioni tributarie, [ai giudici di pace e] agli esperti del tribunale di sorveglianza, ad esclusione di quelli che per legge devono essere riversati allo Stato"
- il geom. Giuseppe Manno, membro interno, presterà la sua attività in orario di lavoro;

Quantificato il compenso per i componenti esterni, Architetto Umberto Visone e Ing. Jasmine Chiarelli in € 813,75 cadauno strutturato come segue:

- € 750,00 a titolo di compenso lordo;
- € 63,75 a titolo di IRAP;

come meglio indicato nel dispositivo del presente atto;

Ravvisato:

- di affidare le funzioni di segretario verbalizzante a Monica Prandi, dipendente a tempo indeterminato, inquadrata nella categoria D, con assegnazione al Settore Servizi al Cittadino;
- di riservarsi l'individuazione di altro dipendente qualora la stessa sia impossibilitata, senza ricorrere all'adozione di ulteriore provvedimento, ma dandone semplicemente atto nel verbale di gara;

Visti:

- 1'art. 77 D. Lgs 50/2016 ss.mm. e ii.
- L'art. 50, comma 1 lettera f) TUIR

DETERMINA

- 1. di nominare la seguente Commissione giudicatrice per l'affidamento di PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI P.N.R.R. M5 –C2- 2.1 INTERVENTI DI ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX FRIGO BINI CUP J17H21000570001 CIG: 95595061E9
 - Arch. Umberto Visone Dirigente della Struttura Tecnica dell'Unione Terre di Castelli e per l'esercizio delle funzioni di direzione dell'Area Territorio del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), categoria D – presidente;
 - Ing. Jasmine Chiarelli dipendente a tempo indeterminato del Comune di Sala Bolognese, istruttore tecnico del Settore Lavori Pubblici membro esterno esperto;
 - Geom. Giuseppe Manno dipendente a tempo indeterminato del Comune di Castelfranco Emilia – categoria D - Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio – membro interno esperto; affinché svolga l'esame e la valutazione delle offerte tecnica ed economica nonché tutte le restanti operazioni che la legge e il bando di gara riservano a detto organo collegiale;



- di affidare le funzioni di segretario verbalizzante a Monica Prandi, dipendente a tempo indeterminato, inquadrata nella categoria D, con assegnazione al Settore Servizi al Cittadino, riservandosi di individuare

 senza ricorrere all'adozione di ulteriore provvedimento ma dandone semplicemente atto nel verbale di gara - altro dipendente qualora la stessa sia impossibilitata;
- 3. di stimare l'impegno della Commissione giudicatrice in cinque sedute, deputate all'esame e valutazione delle offerte tecnica ed economica nonché a tutte le restanti operazioni che la legge e il bando di gara riservano a detto organo collegiale;
- 4. di stabilire che, per il geom. Giuseppe Manno, membro interno, non è previsto alcun compenso in quanto svolgerà i lavori in orario d'ufficio;
- 5. di stabilire un compenso per i membri esterni di euro 150,00 lordi e onnicomprensivi per ciascuna seduta, quantificando la spesa connessa alla nomina della Commissione giudicatrice in € 1.627,50 riconducibili al compenso per il presidente Arch.Umberto Visone ed il membro esperto Ing. Jasmine Chiarelli;
- 6. di impegnare la somma di euro 1627,50 come segue:
 - € 1.500 a titolo di compenso di cui Euro 750,00 a favore dell'Arch. Umberto Visone, i cui dati anagrafici completi si conservano agli atti di Gara della Centrale Unica di Committenza ed Euro 750,00 a favore dell'Ing. Jasmine Chiarelli, i cui dati anagrafici completi si conservano agli atti di Gara della Centrale Unica di Committenza imputando la spesa corrispondente ai capitoli 01111.03.03941525 del Bilancio 2023/2025, esercizio 2023,come indicato in calce:
 - € 127,50 a titolo di Irap (8,5% del compenso) a favore di REGIONE EMILIA ROMAGNA, VIALE ALDO MORO, 52 40100 BOLOGNA BO, CF 80062590379, imputando la spesa corrispondente ai capitoli 01111.02.02060125 del Bilancio 2023/2025, esercizio 2023, come indicato in calce;
- 7. di procedere tempestivamente, comunque prima dell'insediamento della commissione, alla pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente", della composizione della commissione giudicatrice, dei curricula dei componenti (art. 29, comma 1, d.lgs. n. 50/2016), dell'eventuale compenso dei singoli commissari e del costo complessivo sostenuto dall'amministrazione per la procedura di nomina;

Castelfranco Emilia, 17/02/2023

Determinazione n. 156 del 17/02/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO Dott.ssa Patrizia Tagliazucchi

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot. n. 50487 del 23/12/2019 e decreto di sostituzione prot.24552 del 18/06/2019)

Originale firmato digitalmente

Riepilogo contabile:

Mephogo contabile.											
Tipo	Anno	N°	Anno	Capitolo	Capitolo Descrizione	Importo					
(uscita/	competenza	imp/acc	imp/acc.								
Entrata)											



U	2023	1353	2023	01111.03.03941	SPESE PER GESTIONE	750,00
				525	GARE (PUBBLICITA' E	
					SEDUTE)	
U	2023	1354	2023	01111.03.03941	SPESE PER GESTIONE	750,00
				525	GARE (PUBBLICITA' E	
					SEDUTE)	
U	2023	1355	2023	01111.02.02060	IRAP SU ALTRI	127,50
				125	COMPENSI - GARE	

